REGIONE LAZIO



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G12142 del 17/09/2024 Proposta n. 33661 del 16/09/2024

Oggetto:

Indizione avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR.

-

OGGETTO: Indizione avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dr. Andrea Urbani;

VISTE:

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;
- la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";
- Il Decreto dirigenziale n. G01319 del 10 febbraio 2021 di delega degli atti del Direttore della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del d.lgs. 171/2016;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii. "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 15;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii. "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii. "Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- il Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e Sanitario, ad opera del Direttore Generale, con l'obbligo di attingere agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.

• il Decreto legislativo 26 luglio 2017, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

PRESO ATTO della DGR n. 697 del 5 settembre 2024 "Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori candidature così da poter aggiornare e integrare l'elenco di idonei cui attingere per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO che resta valido l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale, di cui alla determinazione G01094 del 1 febbraio 2024;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., della Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii., i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Età non superiore a 68 anni;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico sanitaria, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, così come indicate all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;
- d) Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del D.P.R. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente, in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del D.P.R. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale) e successive modifiche, ovvero della specializzazione in medicina legale;
- e) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- f) Non essere stato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato in sede di conversione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 6, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

DATO ATTO che per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, la commissione terrà conto delle esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e sociosanitario in enti del SSN o in Enti regolatori in ambito sanitario, della progressione e sviluppo della carriera, della consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite, della formazione manageriale, delle pubblicazioni e della produzione scientifica, dei candidati, attribuendo un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità ai fini dell'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina; la commissione, nella valutazione dei titoli formativi, terrà conto, altresì, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lauree equipollenti;

RITENUTO di specificare che la valutazione dell'esperienza dirigenziale terrà conto di eventuali provvedimenti di decadenza o assimilabili riportati negli ultimi 7 anni, nonché eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7-quinquies, D.Lgs. n. 171/2016;

RITENUTO, inoltre, al fine di garantire adeguata informazione ai candidati di pubblicare l'avviso sul sito internet regionale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a cura della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

DETERMINA

- 1. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori candidature per aggiornare e integrare l'elenco di idonei da cui attingere per il conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR;
- 2. di approvare l'allegato 1) "avviso per l'acquisizione delle candidature per l'elenco di idonei da cui attingere per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR", comprensivo del testo dell'avviso e del fac-simile di domanda da allegare alla domanda, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- 3. di dare atto che:
 - a. la procedura determinerà l'integrazione, da parte della Commissione, dell'elenco di idonei da cui attingere per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR;
 - b. la rosa di idonei alla nomina a direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR aggiornata sarà pubblicata sul sito internet regionale e avrà validità temporale di due anni dalla data di pubblicazione.

Con successivo decreto, il Presidente della Regione provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 171/2016.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Andrea Urbani